



Ferrara, 31 ottobre 2017 - Si sono concluse positivamente le iniziative inserite nell'ambito dell'Ottobre Rosa, il mese dedicato alla prevenzione dei tumori alla mammella. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra il Pdta Mammella e diverse Associazioni.

Tra gli appuntamenti inseriti nel lungo programma di eventi, anche “La prevenzione è importante perché la salute di tutte le donne è un bene della comunità” e la “Milonga Rosa”, che hanno avuto luogo rispettivamente il 28 e il 29 ottobre.

La prevenzione è importante perché la salute di tutte le donne è un bene della comunità. Si è svolto presso la Casa della Salute di Portomaggiore e Ostellato ed ha visto la partecipazione di circa 30 donne, tra pakistane e marocchine. Si è trattato di un incontro sulla prevenzione, dedicato alle donne di tutte le etnie, dove sono intervenuti professionisti/i dell'Azienda Usl di Ferrara impegnati nella prevenzione e mediatrici interculturali.

L'attenzione alle persone di diversa cultura e provenienza rappresenta un'area sulla quale le strutture devono necessariamente sviluppare azioni di miglioramento e che si colloca a pieno diritto in tematiche di umanizzazione dei servizi.

Milonga Rosa. Questo evento si è svolto in Piazza Trento Trieste nella Galleria Matteotti, in collaborazione con l'associazione “Tango Diferente”. Moltissime le persone intervenute, attratte dai ballerini di tango, dalla scenografia e dagli approfondimenti dei professionisti del PDTA Mammella. L'iniziativa ha preso il via a metà pomeriggio ed è terminata attorno alle 21.30 circa.

Il ballo non è solo una attività di moda e un divertente passatempo ma può essere una vera e propria terapia in grado di migliorare il benessere fisico e psichico delle persone. Quindi ballare per stare bene e ritrovare la fiducia in se stessi: questa la motivazione che ha visto il tango e il PDTA insieme nella

“Milonga Rosa”, un pomeriggio dove musica e passi di tango si sono alternati a momenti informativi per approfondire tematiche relative alla prevenzione, all’adesione agli screening, agli stili di vita e alle attività del PDTA mammella.

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA Mammella)

Nella provincia di Ferrara, dal 2012 è stato istituito congiuntamente dalle due Aziende Sanitarie (Azienda Ospedaliero-Universitaria ed Azienda Unità Sanitaria Locale) una modalità unitaria di gestione delle donne con tumore mammario, con l’istituzione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale specifico (PDTA mammella).

Punti fondamentali del PDTA sono l’approccio multidisciplinare, la presa in carico completa della donna, la centralizzazione di tutte le procedure di biopsia e di tutti gli interventi chirurgici e la presenza di una figura infermieristica di riferimento (Case Manager o “gestore del caso”) che ha un ruolo di facilitatore ed accompagnatore durante tutto il percorso.

Partecipano al PDTA esperti radiologi senologi, medici nucleari, anatomo-patologi, chirurghi e chirurghi plastici, radioterapisti, oncologi, fisiatri, genetisti, psicologi, infermieri case manager e tecnici sanitari.